



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Antonio Genovesi" SAIC87700C**

Via Domenico Amato, 2 c.a.p. 84099 SAN CIPRIANO PICENTINO (SA)

Tel./ Fax 089 861753 e.mail : saic87700c@istruzione.it

www.icsanciprianopicentino.gov.it PEC: SAIC87700C@PEC.ISTRUZIONE.IT C.F.95075020651

Prot. n. 2853

San Cipriano Picentino , 26/09/2018

Circ. n.7

Ai Docenti prevalenti

Scuola Primaria

Ai docenti coordinatori di classe

Scuola Secondaria di 1° grado

Ai genitori degli allievi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1°gr.

Al DSGA

Atti/ Sito web

**OGGETTO: Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti.**

**VISTA** la nota MIUR Direzione Generale USR per la Campania prot. N. 0021978 del 20-09-2018

**VISTE** le *"Linee Guida per la prevenzione e contrasto alla violenza giovanile"*

**VISTA** la normativa vigente

si forniscono precise indicazioni in merito alle procedure da adottare al fine di porre in essere efficaci azioni di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico.

Attualmente, pur rimanendo obbligatoria l'istruzione per dieci anni così come previsto dall'art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, è sanzionata penalmente solo l'inosservanza dell'obbligo per la scuola primaria.

Pertanto:

- 1) I docenti, individueranno come inadempienti gli allievi che per un massimo di **cinque giorni consecutivi** si siano assentati senza giustificazione valida o che abbiano cumulato **dieci giorni di assenze saltuarie ingiustificate dall'inizio dell'anno scolastico** e accerteranno che le stesse siano dovute esclusivamente a causa di forza maggiore.
- 2) Verificata la natura delle assenze e/o la contemporanea presenza di segnali deboli – c.d. eventi sentinella o segnali di allerta o predittivi - il team di classe metterà in atto – laddove possibile - ogni strategia pedagogico- educativa per il recupero;

- 3) in caso di assenze senza valida giustificazione ( necessario la consultazione con gli uffici di presidenza) il team docente segnalerà, senza indugio, il genitore inadempiente al dirigente per la comunicazione all'Ente Locale.
- 4) Trascorsi trenta giorni dalla segnalazione all'ente locale, nel caso in cui l'assenza ingiustificata permanga, il dirigente scolastico avrà cura di segnalare l'inadempienza alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, anche in assenza di riscontri dal servizio sociale, fornendo tutte le informazioni circa le problematiche emerse e gli eventuali interventi già messi in campo.
- 5) Resta ferma, comunque, la possibilità di trasmettere in qualunque momento segnalazione alla Procura presso il Tribunale per i minorenni per situazioni che appaiano di particolare gravità.

#### **Indicazioni operative:**

E' stata predisposta una **scheda di osservazione** e rilevazione di segnali deboli (all. 2 delle Linee Guida, qui allegata) predittivi di fattori di disagio con conseguente rischio di evasione dell'obbligo. La scheda è ad uso esclusivamente interno all'istituzione scolastica, deve essere redatta dal docente coordinatore della classe sentito il team.

I segnali predittivi possono rappresentare un importante allarme, in quanto configurano un fenomeno assai complesso e, pertanto, riconducibile ad una varietà di aspetti che caratterizzano la multifattorialità del rischio; è indispensabile, quindi, operare al fine di assicurare una tempestiva registrazione da parte dei docenti della classe e sottoporli all'attenzione del dirigente scolastico.

Le segnalazioni precoci e, comunque, nei primi mesi dell'anno scolastico, consentono di poter intervenire in tempo utile per il reinserimento ed il recupero dell'alunno. Le fasi successive della procedura sono di competenza dell'ente locale.

In conclusione, va sottolineato che la procedura sopra indicata, proprio perché pienamente condivisa da tutti gli attori coinvolti, non intende promuovere alcun atteggiamento repressivo, bensì rafforzare il principio di una partecipazione condivisa da parte dell'intera comunità educante, con il sostegno ed il supporto in primis degli enti locali e della magistratura minorile.

La scheda sarà fornita ai docenti prevalenti della scuola primaria ed ai coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione.

il dirigente scolastico  
Prof.ssa Alessandra Viola